



COMUNE di RUSSI
PROVINCIA DI RAVENNA

c.a.p. 48026 - P.zza Farini n. 1
Tel. 0544 587611 - Fax 0544 582126
P.IVA 00246880397
p.e.c. pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

Al
Consigliere comunale
Samorè Sante

invio alla mail:
cinziaesante@alice.it

OGGETTO: risposta all'interpellanza presentata in Consiglio comunale (prot. 2813 del 21/2/2025) – vertenza Comune/In rete

Come precisato nel corso della seduta consiliare del 20/2 u.s., l'interesse pubblico della vertenza attivata dall'Amministrazione comunale risiede nel riportare ad equità il contratto sottoscritto nel 2017.

In estrema sintesi, come già precisato in consiglio in varie occasioni, l'accordo del 2017 prevedeva la corresponsione da parte del Comune di circa 1.800.000 €, quale "rimborso" del corrispettivo per la gestione del servizio di distribuzione del gas che Inrete aveva già versato interamente, per tutta la durata della concessione (2000-2032), provvedendo alla liquidazione dell'indenizzo di rescissione del contratto con il gestore precedente.

Il presupposto dell'accordo del 2017 era l'imminente effettuazione e aggiudicazione del servizio di distribuzione, per effetto delle disposizioni del c.d. "decreto Letta", prevista per il 2019.

Alla data dell'avvio della vertenza, e peraltro tuttora, Inrete continua a gestire il servizio, ricavandone i conseguenti utili. Pertanto si troverebbe a beneficiare di due corrispettivi concorrenti: quello derivante dalla gestione, che sta tuttora effettuando, e quello della mancata gestione, dovuto sul presupposto dell'anticipata risoluzione del contratto per effetto dell'aggiudicazione della gara, non ancora indetta e pertanto non ancora avvenuta!

Un assurdo giuridico ed economico a fronte del quale l'Amministrazione, coadiuvata da due equipe di studi legali esperti del settore, ha avviato un lungo percorso di confronto con la società, senza riuscire ad ottenere alcuna risposta soddisfacente.

Come evidenziato a più riprese in consiglio, se l'importo di 1.800.000 € avrebbe dovuto ristorare la mancata gestione del servizio per i restanti quindici anni, dei quali invece sette sono stati gestiti e l'aggiudicazione con ogni probabilità non avverrà prima di tre anni, si comprende bene il valore della posta in gioco (non meno di 1.200.000 € che con grande probabilità aumenteranno in considerazione dei tempi di avvio e chiusura della gara, che rischiano fortemente di andare oltre l'orizzonte sopra indicato). Conseguentemente ben si comprende l'interesse pubblico del Comune a tutelare non i suoi interessi, ma quelli della comunità amministrata, che si vedrebbe obbligata ad un pagamento così rilevante e del tutto immotivato.



COMUNE di RUSSI
PROVINCIA DI RAVENNA

c.a.p. 48026 - P.zza Farini n. 1
Tel. 0544 587611 - Fax 0544 582126
P.IVA 00246880397
p.e.c. pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

Peraltro la decisione di procedere giudizialmente per far dichiarare la nullità dell'accordo del 2017 è avvenuta a fronte dei pareri dei suddetti studi legali, che ne hanno individuato i presupposti legali.

Inoltre, come già precisato in Consiglio, il costo per gli incarichi legali conferiti ammonta non a 200.000 €, come lei ha paventato in aula, ma a circa 66.000 € per i due gradi di giudizio esperiti. Le spese legali a cui il Comune è stato condannato in primo grado ammontano a 43.000 €. Ovviamente tutte queste spese verrebbero rimborsate nel caso in cui i successivi gradi di giudizio si concludessero in maniera favorevole al Comune.

Infine, per quanto concerne il prosieguo della vertenza in caso di esito negativo del giudizio di appello, occorrerà leggere le motivazioni della sentenza e valutare come procedere insieme allo studio legale incaricato.

Distinti saluti

la sindaca

Avv. Valentina Palli